



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe:	Quinta
Sezione:	B
Indirizzo:	Manutenzione ed Assistenza tecnica

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
Prof.re Mario Fiammelli

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12/05/2025
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15/05/2025



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività
- economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Manutenzione ed assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

F - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione ed installazione.

NUP 6. 2.4 - Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche

L'istituto è inserito in un contesto produttivo molto variegato da una parte le grandi aziende multinazionali dall'altra la realtà delle piccole e medie imprese. Il crescente sviluppo tecnologico, orientato verso l'industria 4.0, ha portato ad una profonda revisione di quelle che possiamo definire le professioni "classiche" come quelle degli elettricisti. Lo sviluppo industriale, proteso verso una automatizzazione/robotizzazione dei processi di produzione, ha portato alla formazione di figure professionali più competenti. Il manutentore elettrico non è solo una figura professionale che sistema qualche lampadario, fora il muro per creare una presa elettrica, mette le mani sul quadro elettrico, sul termostato e su un elettrodomestico dai fili ingarbugliati, ma è molto di più. Si occupa di progettazione, installazione, manutenzione, dell'allacciamento dell'energia e delle componenti elettriche. Individua e diagnostica guasti e malfunzionamenti relativi a svariate tipologie di elettrodomestici, interagisce in ambito industriale nel controllo di macchine e sistemi attraverso la programmazione di centraline elettroniche (PLC).

Proprio per la versatilità dell'impiego, i nostri diplomati sono molto richiesti nel territorio fiorentino da aziende che operano nell'impiantistica civile ed industriale, nell'installazione di impianti tecnologici, domotici, di climatizzazione, impianti fotovoltaici ed eolici e nella manutenzione industriale.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	A-20	3	3			
<i>di cui di compresenza</i>	B-15	2	2			
TIC	A-40	3	2			
<i>di cui di compresenza</i>	B-15	2	2			
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-15	6	6	5	5	5
Tecnologie e tecniche di rappres. grafiche	A-40	2	3			
<i>di cui di compresenza</i>	B-15	2	2			
Tecnologie meccaniche ed applicazioni	A-42			4	4	3
<i>di cui di compresenza</i>	B-15				2	
Tecnologie elettriche-elettroniche	A-40			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-15			4	4	4
Tecnologie e tecn.di installazione e manutenz.	A-40			5	5	6
<i>di cui di compresenza</i>	B-15			4	4	5

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	FEBBRARO MARA	SI
Storia	2	FEBBRARO MARA	SI
Matematica	4	GIGLIOLA GIGLI	SI
Inglese	2	PETRELLA MARILISA	NO
Scienze Motorie	2	SERENI ALESSANDRO	NO
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	GRANATA ARMANDO	NO
Tecnologie elettriche-elettroniche	4	FIAMMELLI MARIO GRANATA ARMANDO	SI NO



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Tecnologie e tecn.di installazione e manutenz.	5	PUCCI SARA CATOLLA ANTONIO	SI NO
Tecnologie meccaniche ed applicazioni IRC	3 1	MESCHINI ALESSIA FABBRI LUCA	NO SI

2.2 Profilo della classe



2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62).

Nell'attuale sistema italiano il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



competenze, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazione diverse che hanno finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedi o	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



			approfondimento autonomo	complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
----------	------	---	--	--

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica Iefp, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.)

La Classe ha seguito il percorso dell'Istruzione Professionale indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica sin dal primo anno.

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare:

- Tutti i docenti hanno svolto recuperi curricolari in itinere per gli alunni insufficienti ed utilizzato le pause didattiche.
- Alcuni alunni della Classe hanno partecipato alle attività di recupero delle competenze all'interno del progetto "PNRR, CELLINI NOW 2"

3.2 Attività di orientamento

Nel contesto socio-culturale e scolastico di oggi, il percorso di orientamento di uscita rappresenta un graduale, consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. La concezione di orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente una concezione moderna e giusta; oggi prevale l'idea che l'orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di problem solving, comunicazione, flessibilità, capacità di fare squadra, di fronteggiare le situazioni (life skills). Muovendo da questi presupposti, il percorso di orientamento in uscita degli ultimi tre anni ha considerato lo studente il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, aiutandolo nella formazione delle scelte che dovrà compiere.

L'erogazione di informazioni obiettive, concrete e aggiornate, lo sviluppo delle conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci, il sostegno individuale per favorire l'analisi della realtà esterna, le possibili opzioni e per valutare le conseguenze di eventuali scelte, l'aiuto (dato da persone esperte esterne) nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi sono gli aspetti su cui si è svolta l'attività di orientamento in uscita. Sostanzialmente l'orientamento si è concentrato su: Formazione orientativa;



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Informazione Orientativa; Consulenza Orientativa.

Formazione orientativa

Attraverso webinar, incontri e seminari con Enti locali, Aziende ed Agenzie del lavoro, Camera di commercio, nell'ambito di progetti strutturati, si sono approfondite le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio post diploma (Università, ITS, Scuole di specializzazione) e per l'inserimento nel mondo del lavoro

Informazione Orientativa

L'orientamento in uscita mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni e a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore a corsi di studio post diploma o al mondo del lavoro.

Per questo gli studenti sono informati

- sui percorsi Universitari, ITS e di specializzazione attraverso materiale informativo e la partecipazione agli Open day, Salone dello Studente
- Sulle opportunità di lavoro futuro (Agenzie per l'impiego, Agenzie per il lavoro, richieste aziende, carriera nell'esercito)

Consulenza Orientativa.

E' svolta attraverso la collaborazione con Agenzia per il lavoro GIGROUP ed è incentrata sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'attività va dalla stesura dei curricula, ad indicazioni su come sostenere un colloquio, ma anche consulenza su tutte quelle pratiche burocratiche propedeutiche alla stipula di un contratto di lavoro

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Fermo restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito della libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato n° 2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Nel corso del terzo anno, gli allievi hanno avuto modo di approfondire il tema delle soft skills richieste dal mondo del lavoro attraverso incontri e webinar organizzati da agenzie del lavoro, Centri per l'impiego Camera di Commercio, Confindustria e aziende del settore.

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, però, è stato caratterizzato dai due periodi di stage (febbraio-marzo e maggio giugno) al quarto anno svolti presso aziende ospitanti della durata di 240 ore.

Il tipico percorso stage rimane, però, il fulcro dell'attività di alternanza; è per l'allievo un periodo di maturazione e di crescita che fa parte di un percorso più articolato e più concatenato ad altre attività della stessa tipologia piuttosto che un "periodo" chiuso e limitato di esperienza in azienda, di assenza da scuola... insomma di vacanza "lavorativa". È l'occasione per mettere in pratica, in un contesto lavorativo e produttivo ordinato da regole, tempi ed esigenze più restrittive, le conoscenze e le competenze acquisite lungo il percorso formativo scolastico.

A questo proposito si evidenzia che già da qualche anno è stata avviata una relazione proficua con le aziende del territorio, per l'invio di studenti per un periodo di stage riducendo in tal modo il gap Scuola - lavoro. Per la buona riuscita del percorso di alternanza (stage) è stato indispensabile il coordinamento fra le varie parti e la coprogettazione che ha previsto da parte del soggetto ospitante un supporto formativo al giovane che apprende. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informale. Il Consiglio di Classe non si è limitato ad una intesa programmatica definendo obiettivi e azioni da svolgere, ma ha promosso la collaborazione a livello organizzativo e progettuale, mirata ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento. Inoltre la progettazione dell'intero percorso, attività in aula e in azienda, oltre ad essere approvata da i docenti e dai



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



responsabili aziendali è stata condivisa anche con gli studenti, che hanno assunto una consapevolezza e responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento.

Le attività del Quinto anno sono state diversificate e spesso si sono “incrociate” con le attività di orientamento in uscita.

Principalmente si sono attivate collaborazioni con aziende del tessuto economico fiorentino e con tutte le associazioni di categoria (Camera di Commercio, Aziende e agenzie interinali), aziende)per

- l’organizzazione di “visite aziendali” in stabilimenti, aziende ed agenzie del territorio per osservare da vicino il contesto operativo di tali attività in giornate lavorative “ordinarie” (visita presso lo stabilimento “Hitachi”)
- Incontri e seminari per approfondire le conoscenze tecniche ,livello tecnologico, la gestione delle diverse realtà aziendali(incontri con Terna Spa, Enel, ITS ,Camera di Commercio)
- la stesura del curriculum vitae e alla redazione della lettera di candidatura e al processo di selezione del personale con l’individuazione degli atteggiamenti più adeguati per affrontare un colloquio aziendale(seminari Gi Group)
- Openday e colloqui di lavoro finalizzati all’assunzione(gruppo Enel)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

La classe ha partecipato dal 17/03/2025 al 21/03/2025 al viaggio d'istruzione in Andalusia(Siviglia e Cordoba)

3.6 Progetti extracurricolari

06/11/ 2024 Partecipazione al "Salone dello studente" presso la Stazione Leopolda

11/11/2024 Stage progetto "Mensa Caritas" per studenti che frequentano il corso IRC

02/12/2024 'aula Pastore dell'Istituto " Cellini"- Firenze 'Open Day di presentazione del progetto " Energie per la Scuola" promosso da Enel Distribuzione". Il progetto formativo coinvolge gli allievi dell'ultimo anno dell'istituto tecnico o professionale in un percorso di formazione sui profili maggiormente richiesti nel comparto elettrico, al fine di indirizzarli verso le opportunità occupazionali offerte dall'indotto di E-Distribuzione

13/12/2024, visita aziendale, presso gli stabilimenti Hitachi di Pistoia

14/12/2024 Partecipazione al primo incontro con l'azienda TERNA S.p.a – Rete Elettrica Nazionale organizzati in collaborazione con l'Agenzia del lavoro GIGROUP.

L'incontro è volto a supportare i ragazzi nell'orientamento partendo dalla consapevolezza delle proprie Soft Skills e ampliando la conoscenza delle opportunità di un settore di rilevanza sempre crescente come quello dell'Energia e di una realtà aziendale altamente innovativa.

17/01/2025 Secondo incontro con TERNA S.p.a, volto alla presentazione della realtà TERNA S.p.a. e il Sistema Elettrico Nazionale, all'orientamento e alla presentazione delle opportunità professionali nel settore dell'Energia.

13/02/2025 Partecipazione al Seminario dal titolo "Energia rinnovabile ed Economia circolare per lo sviluppo sostenibile" promosso da ITS ENERGIA nell'ambito del progetto "Orientarsi al futuro 2024/2025" della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Firenze.

28/02/2025 Partecipazione allo spettacolo "Spettacolo Così è (o mi pare)" organizzato dal Teatro la Pergola di Firenze

*

07/04/2025 Seminario "Orientamento alla creazione di impresa - La scuola in Camera di Commercio" in Auditorium CCIAA Firenze

14/04/2025 conferenza informativa di orientamento sul tema "Opportunità professionali dell'Esercito Italiano"- Ist" Cellini"



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Nel corso del secondo quadrimestre la classe ha partecipato al corso PNRR CLIL nella disciplina Storia della durata di dieci ore

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" viene introdotto il seguente comma all'art.15 al D.lgs 62/2017:

(2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)

4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- 06/05/ 2025 Simulazione I prova d'esame della durata di 6 ore (Allegato n° 3)
- 13/03/2025 Simulazione II prova d'esame della durata di 6 ore(Allegato n° 4)

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n°5 (prima prova) e n°6 (seconda prova) del presente documento.

5. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prima prova d'esame
4	Simulazione di seconda prova d'esame



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- 5 Griglie di valutazione prima prova
- 6 Griglia di valutazione seconda prova



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: 5 Sez.: B Corso : Istituto Professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Italiano	FEBBRARO MARA	
2	Storia	FEBBRARO MARA	
3	Lingua inglese	PETRELLA MARILISA	
4	Matematica	GIGLI GIGLIOLA	
5	Scienze motorie e sportive	SERENI ALESSAMDRO	
6	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	GRANATA ARMANDO	
7	Tecnologie elettriche-elettroniche	MARIO FIAMMELLI GRANATA ARMANDO	
8	Tecnologie e tecn.di installazione e manutenz.	PUCCI SARA CATOLLA ANTONIO	
9	Tecnologie meccaniche ed applicazioni	MESCHINI ALESSIA	
10	IRC	FABBRI LUCA	
11	Rappresentante dei genitori	Conti Marco	
12	Rappresentante degli alunni/e	Ceni Cristian	

Firenze, 12/05/2025

Il Dirigente scolastico
(prof. Gianni Camici)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

ISTITUTO LICEO

Meccatronica
Telecomunicazioni



Allegato n° 1

1. Programmazione Disciplinare

Dlgs.61/2017

Anno Scolastico:2024/2025

Classe: VB

Indirizzo:MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

(Declinazione):ELETTRICO

Nr.UDA	Denominazione della UDA
1	S.M.A.R.T
	Impianti tecnologici per il futuro(Uda multidisciplinare)
2	Basta che funzioni! (UDA MONO – MATEMATICA)
3	Maturità fisica e sportiva ed anche sociale e lavorativa.(UDA MONO -SCIENZE MOTORIE)
4	Il rapporto fra artista e società(UDa – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- STORIA)
5	Electricity, Electronics and Telecommunications (UDA MONO – INGLESE)
6	Amori e Amori (UDA-IRC)
7	Questioni etiche contemporanee (UDA-IRC)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1
MULTIDISCIPLINARE**

Titolo UDA	S.M.A.R.T Impianti tecnologici per il futuro
Contestualizzazione	Asse culturale coinvolto: Scientifico-Tecnologico e Storico-Sociale Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici in ambito industriale per il controllo e l'automazione di impianti tenendo conto delle normative specifiche e della sicurezza e della manutenzione degli impianti
Destinatari	Classe VB – Manutenzione ed Assistenza Tecnica Codice ATECO 43.21.01:: Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);
Monte ore complessivo	Ore 598
Situazione/problema di riferimento dell'UDA	L'evoluzione tecnologica si accompagna sempre più ad un controllo efficiente dei sistemi/impianti apparati. In questo ambito assume fondamentale importanza la Manutenzione e il Collaudo Controllo e manutenzione di modellino di una Factory Industry 4.0

Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Piano di manutenzione ✓ Format per la registrazione delle verifiche e degli interventi di manutenzione/ riparazione ✓ schema funzionale per utilizzo con PLC Siemens S7 ✓ software di comando per utilizzo con PLC Siemens S7 ✓ scheda di manutenzione e collaudo ✓ relazione finale ✓ presentazione multimediale in inglese 		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	CB1- CB2.1 – CB2.4- CB 3-CB4 -CB5.1 – CB5.2 -CB7 – CB8 – CB 10 -CB11 -CB 12		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Abilità	Conoscenze
	CP1	A1.1- A1.2 -A1.3 – A1.4 – A1.5- A1.6 – A1.7 – A1.8	C1.1 -C1.2 – C1.3 – C 1.4 – C1.5
CP2	A2. 1 – A2.2 -A2.3	C2.1 -C2.2 – C2.4	
CP3	A3.1 – A3.2 - A3.3	C3.1 -C3.2 – C3.3- C3.4	
CP4	A4.1 – A4.2	C4.1 -C4.2 -C4.3	
CP5	A5.1	C 5.1	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze
	competenza alfabetica funzionale;
	competenza multilinguistica;
	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
	competenza digitale;
	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
	competenza imprenditoriale;
	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
	competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Presentazione dell'UDA agli studenti	Coordinatore (TEEA ore 1)
	Lo stato dell'Arte	Tec Mec ore90 - TEEA ore 30 - TTIM ore 48.- LTE ore 10
	Manutenzione come strumento per l'efficienza e il risparmio	TTIM ore 70
	Impianti tecnologici per l'ambiente Progetto impianto fotovoltaico (analisi, progettazione, installazione manutenzione)	- TTIM ore 45 - Tec. Mec ore 9
	Impianti industriali 4.0	LTE ore75
	Diagnosi, riparazione e collaudo	TEEA ore 100 LTE ore 80
	Presentazione progetto	TTIM ore 5
	Presentazione multimediale in inglese	INGLESE ore 4

Attività degli studenti SPECIFICAZIONE DELLE FASI				
Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Insegnamenti coinvolti
1	Presentazione UDA agli studenti	Strumenti multimediali	lezione interattiva con gli studenti	COORDINATORE
2	Lo stato dell'Arte Basi tecniche teoriche (Fondamenti statica, cinematica, dinamica applicata alle grandezze di interesse; Lettura e interpretazione disegni di particolari, dispositivi e impianti; sollecitazioni semplici; trasmissione del moto e regolatori velocità; scelta dei materiali - Approfondimento Ed.Civ: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale Sistemi Automatici Motori elettrici (in svolgimento) identità digitale	Schede tecniche Ricerche in internet Strumentazione laboratorio Software dedicati	Lezione dialogata Brainstorming Lavoro di gruppo	TTIM TMA TEEA LTE
3	Manutenzione come strumento per l'efficienza e il risparmio Concetto di manutenzione i tipi di manutenzione	Manuali d'uso e manutenzione Strumentazione	Lezione dialogata Apprendimento induttivo Brainstorming	TTIM LTE TMA

	<p>gli strumenti per la manutenzione (R.A.M.S) i documenti per la manutenzione(piano della manutenzione, registri guasti e riparazioni, registri di manutenzione, diagrammi di Gantt) criteri per la progettazione della manutenzione</p> <p>normativa di riferimento Marchi ed Enti normatori</p> <p>Utilizzare i principali strumenti di misura Strumenti per misure elettriche</p>	<p>Schede tecniche</p> <p>Ricerche in internet</p>	<p>Lavoro di gruppo</p>	
4	<p>IMPIANTI TECNOLOGI PER L'AMBIENTE (in svolgimento)</p> <p>Progetto impianto Fotovoltaico (analisi, progettazione, installazione, manutenzione)</p> <p>tipi e caratteristiche di impianti industriali Condizioni e parametri di progetto Atlante solare normativa di riferimento piano di manutenzione libretto uso e manutenzione Tecniche di montaggio, saldatura, collaudo Format per manutenzione Degrado in esercizio (corrosione)</p>	<p>Strumenti multimediali CAD Elettronico Norme TECNICHE Normativa regolamenti</p>	<p>flip activity e condivisione in classe Lezione dialogata Brainstorming</p> <p>Lavoro di gruppo analisi dei casi</p>	<p>TMA</p> <p>TTIM</p>

5	Impianti industriali 4.0 Struttura impianto industriale settori di produzione Esempi di impianti industriali: nastro trasportatore macchina lavorazione pezzi forno industriale	Schede tecniche Ricerche in internet Strumentazione laboratorio Software dedicati	Lezione dialogata Brainstorming Lavoro di gruppo	LTE
6	Controllo,diagnosi, riparazione e collaudo Sensori circuiti di condizionamento Metodiche di ricerca e diagnostica guasti ricerca guasti nei motori elettrici, impianti fotovoltaici strumenti per la diagnostica (metodi 5W +1H -FMEA) Sensori,sistemi di acquisizione ed elaborazione dei dati. Realizzare impianti di automazione con i PLC Elementi di base per l'automazione con PLC Software TIA PORTAL per S7-1200 Rappresentazione di processi sequenziali Automazione di processi sequenziali tramite PLC Supervisionare impianti tramite PLC e HMI	Normativa Regolamenti Strumentazione software tecnici	Lezione dialogata Lavoro di gruppo Brainstorming	LTE TEEA TTIM

	<p>Gestione dei segnali analogici tramite PLC Funzioni PLC per azionamenti elettrici Interfaccia di comunicazione HMI Siemens</p> <p>PLC Foglio di diagnosi prove di collaudo schede di collaudo certificato di collaudo protocolli di collaudo certificato di collaudo sicurezza sul lavoro protezione civile</p>			
--	--	--	--	--

7	Relazione e Presentazione finale	Strumenti Multimediali Software dedicato	Internet Lezione interattiva	TTIM TEEA IITA LTE
8	Presentazione multimediale in lingua inglese Notions about solar panels: components and systems	Web TIC Lim Fotocopie fornite dal docente	Lezione dialogata Cooperative learning Lezione interattiva BYOD	INGLESE



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Vengono valutati in itinere i livelli di conoscenza e abilità raggiunti attraverso strumenti classici definiti dai singoli docenti (test, relazione, analisi di casi). Viene valutato il livello di competenza raggiunto (da A a E) con riferimento alla tabella seguente:	
	Cosa valutiamo	Come valutiamo
	Capacità di lavorare in sicurezza	Scheda osservativa
	Capacità di lavorare in gruppo	Materiale prodotto
	Capacità di comprendere gli schemi	Materiale prodotto
Capacità di relazionarsi e relazionare	Materiale prodotto	

A RELAZIONE DELLO STUDENTE

Anche l'allievo, tramite l'autovalutazione, è chiamato a illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio lavoro elaborando una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.

La relazione dovrà essere compilata dall'allievo alla fine del percorso, facendo capire l'importanza del momento di autovalutazione nel processo di

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE	
	RELAZIONE INDIVIDUALE
Descrivi il percorso generale dell'attività	
Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu	
Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte	
Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento	
Che cosa devi ancora imparare	
Come valuti il lavoro da te svolto	

DIAGRAMMA DI GANTT

UD A 1	QUINTO ANNO								
Fasi	ottobre	Novembre	Dicembr e	Gennaio	Febbrai o	Marzo	April e	Maggi o	Giugn o
1	X								
2	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3			X	X	X	X	X	X	X
4					X	X	X		
5		X	X	X	X	X	X	X	
6						X	X	X	
7								X	X
8								X	X

CONSEGNA AGLI STUDENTI

TITOLO UDA	S.M.A.R.T Impianti tecnologici per il futuro
Cosa si chiede di fare	<p>L'obiettivo di questa Unità di Apprendimento è la realizzazione, attraverso azioni individuali e di gruppo,</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo e manutenzione factory 4.0: • presentazione multimediale in inglese <p>Le attività di gruppo ed individuali verranno valutate dagli insegnanti ma analizzate anche dagli alunni mediante la stesura di una relazione di autovalutazione da parte di ogni alunno.</p> <p>La definizione dei gruppi di lavoro verrà effettuata a partire dalla fase iniziale dell'intervento.</p> <p>La realizzazione del prodotto finale è possibile seguendo un processo di lavoro che permetterà agli alunni di acquisire preliminarmente <i>conoscenze</i> e <i>abilità</i>, afferenti a diverse attività di insegnamento, necessarie alla predisposizione del compito.</p> <p>Punti di riferimento importanti saranno i singoli docenti, il tutor</p> <p>Il lavoro prevede complessivamente dieci fasi attraverso le quali verranno visionati documenti multimediali, presentati regolamenti, analizzati strumenti e effettuati controllo, analizzati casi , effettuati disegni al CAD e simulazioni al computer.</p> <p>Le attività prevedono momenti di verifica in itinere proposti dai singoli insegnanti, per valutare conoscenze ed abilità acquisite, attraverso la somministrazione di test, relazioni su casi reali etc.</p> <p>Nella realizzazione del prodotto finale (fasi 6-11-12-13) gli alunni hanno un ruolo attivo nel processo di valutazione: in base alle conoscenze ed abilità apprese, organizzano il lavoro specificando i ruoli, gli obiettivi, i compiti individuali all'interno del gruppo Al termine, ogni gruppo consegna il prodotto e la relazione di autovalutazione individuale.</p>

<p>In che modo</p>	<p>L'attività prevede momenti di lavoro individuali e di gruppo, supportati da tecnici, insegnanti.</p> <p>Il gruppo classe, sin dalla fase iniziale, viene organizzato in gruppi eterogenei di persone. In itinere viene condivisa la scelta del prodotto che ogni gruppo dovrà consegnare.</p>
<p>Quali prodotti</p>	<p>Realizzazione dei seguenti prodotti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Piano di manutenzione factory 4.0 2. registri guasti factory 4.0 3. la compilazione delle schede di riparazione e dei certificati di collaudo factory 4.0 4. schema funzionale per utilizzo con PLC Siemens S7 della factory 4.0 5. software di comando per utilizzo con PLC Siemens S7 della factory 4.0 6. scheda di manutenzione e collaudo della factory 4.0 7. Format per la registrazione delle verifiche e degli interventi di manutenzione/ riparazione della factory 4.0 8. presentazione progetto del controllo e manutenzione factory 4.0 9. presentazione multimediale in inglese
<p>Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)</p>	<p>Il prodotto permette di comprendere sia le problematiche relative ai consumi energetici e sia la necessità di controllare gli impianti per evitare sprechi</p> <p>L'approccio diverso, meno cattedratico e più pratico consente di migliorare le proprie capacità pratiche ma anche di riflettere in modo concreto su situazioni reali.. Il lavoro di gruppo serve a migliorare la capacità di lavorare e collaborare con altri, confrontando idee e proposte diverse.</p> <p>Questa esperienza è utile anche per approfondire i contenuti delle diverse attività d'insegnamento, individuandone i collegamenti, e permette di realizzare un prodotto "vero" e fruibile anche da altri.</p>

	<p>Riguarda apprendimenti riferibili ai seguenti assi culturali: linguistici, storico-sociale, tecnico scientifico e matematico.</p> <p>A tale riguardo si illustrano agli alunni competenze, conoscenze e abilità indicate nel riquadro iniziale.</p>
Tempi	Lo svolgimento dell'Unità di Apprendimento comprende 598 ore di lavoro complessivo suddivise tra i mesi di ottobre 2024 e giugno 2025
Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)	<p>Rete Internet, schede, manuali e cataloghi costruttori, esempi</p> <p>Possibili riferimenti per consulenze: i tutor di riferimento i docenti</p>
Criteri di valutazione	<p>Vengono valutati in itinere i livelli di conoscenza e abilità raggiunti attraverso strumenti classici definiti dai singoli docenti (test, relazione, analisi di casi).</p> <p>Viene valutato il livello di competenza raggiunto (da A a E) con riferimento al prodotto finale, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo e responsabilità del singolo</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE							
COMPETENZA :							
		ASSI				PUNTEGGIO	LIVELLO
		AL	ASS	AM	AST		
INSEGNAMENTI							
N°	ALUNNO						
1							
2							
3							
4							

	E=INADEGUATO <i>1 punto</i>	D=ESORDIENTE <i>2 punti</i>	C=ELEMENTARE <i>3 punti</i>	B=MEDIO <i>4 punti</i>	A=ESPERTO <i>5 punti</i>
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE DURANTE IL PROCESSO	I componenti del gruppo non hanno fornito un contributo degno di nota allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli.	Un solo componente del gruppo si è distinto per il contributo attivo allo sviluppo del lavoro finale. Non era stato preventivamente definito uno schema interno di ruoli.	Una minoranza dei membri del gruppo si è adoperata attivamente fornendo il proprio contributo, avendo preventivamente definito uno schema interno di ruoli.	La maggior parte dei membri del gruppo si è adoperata per fornire il proprio contributo, seguendo un preciso schema interno di ruoli preventivamente definito.	Tutti i membri del gruppo si sono pienamente adoperati nel fornire il proprio contributo, seguendo uno schema interno di ruoli preventivamente definito e concordato.
COMPLETEZZA, CORRETTEZZA PERTINENZA	Il prodotto finale risulta incompleto e superficiale; non consente di comprendere l'obiettivo fissato	Il prodotto finale risulta incompleto, poco approfondito; consente a mala pena di comprendere l'obiettivo finale	Il prodotto finale risulta parzialmente completo, abbastanza approfondito; consentendo di comprendere l'obiettivo finale.	Il prodotto risulta completo, approfondito e consente facilmente di comprendere l'obiettivo fissato.	Il prodotto finale risulta assai completo, molto approfondito e consente facilmente di comprendere l'obiettivo fissato.
RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite e per nulla integrate autonomamente. Sono state utilizzate evidenziando scarsi elementi di metodo.	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate solo parzialmente in modo autonomo. Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno.	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate con discreta attenzione al metodo, anche se non sempre autonomamente. Sono state utilizzate non sempre al momento opportuno.	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Non sempre sono state utilizzate al momento opportuno secondo	Le informazioni sono state ricavate dalle risorse fornite ed integrate in modo autonomo con attenzione al metodo. Sono state organizzate coerentemente ed utilizzate al momento opportuno secondo una chiave di lettura.



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



una chiave di lettura.

CAPACITA' DI TRSFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE

Nel prodotto non sono presenti elementi capaci di attirare l'attenzione.

Il prodotto risulta poco incisivo, anche se presenta alcune visualizzazioni d'impatto.

Il prodotto risulta incisivo solo in alcune parti, presenta sequenze visive di buon impatto, le proposte sono fornite senza un preciso ordine logico.

Il prodotto risulta incisivo ed accattivante nella sua quasi totalità, presenta sequenze visive sistemate in ordine logico.

Il prodotto risulta molto incisivo ed accattivante, presentando sequenze visive sistemate in ordine logico.

CREATIVITA' E ORIGINALITA'

Il prodotto presenta evidenti scelte di omologazione ed un'assenza di creatività personale.

Il prodotto presenta alcune scelte di omologazione ed un'assenza di creatività.

Il prodotto presenta solo sporadiche scelte di omologazione ed una discreta dose di creatività.

Il prodotto non risulta omologato e presenta diversi e validi contributi creativi.

Il prodotto presenta interessanti ed evidenti tratti di originalità e validi contributi creativi.

REQUISITI TECNICI DEL PRODOTTO FINALE

La parte grafica è inadeguata allo scopo. Non c'è equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è inesistente la lunghezza del testo è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione

La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; non c'è completo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione è abbozzata e la lunghezza non adeguata ai tempi.

La parte grafica è parzialmente adeguata allo scopo; c'è un discreto equilibrio tra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è presente anche se non sempre fruibile da un ampio pubblico.

La parte grafica è adeguata al contesto; c'è un buon equilibrio tra testo e immagini. La schematizzazione dei concetti è chiara ed efficace, fruibile da un ampio pubblico

La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; c'è un ottimo equilibrio tra testo ed immagini; la schematizzazione dei concetti è molto efficace, fruibile da ogni tipo di pubblico. Lunghezza adeguata ai tempi

PUNTEGGI	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO IN DECIMI
26-30	AVANZATO	9-10
20-25	INTERMEDIO	8-9
15-19	BASE	7-8
9-14	INIZIALE	6-7
6-8	INADEGUATO	<6



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

INDUSTRIALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

INFORMATICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

IONICA
Meccatronica
Telecomunicazioni



Firenze, lì 12/05/2025

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Mara Febbraro

Prof. Mario Fiammelli

Prof. Armando Granata

Prof. Marilisa Petrella

Prof. Alessandro Sereni

Prof.ssa Sara Pucci

Prof.ssa Gigliola Gigli

Prof. Meschini Alessia

Prof. Antonio Catolla



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

Istituto Tecnico
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

Istituto Tecnico
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

Istituto Tecnico
Meccatronica
Telecomunicazioni



UDA MONODISCIPLINARI

Unità di apprendimento n° 2

MATEMATICA (3 ore settimanali)

Titolo UDA	Basta che funzioni!		
Contestualizzazioni	Ambito scolastico		
Destinatari	5 B		
Monte ore complessivo	Circa 100 ore		
Situazione/ problema tema di riferimento dell'UDA	<p>Conoscenza dei procedimenti matematici necessari per lo studio completo di una funzione al fine di evidenziarne le caratteristiche principali e realizzarne la rappresentazione grafica sul piano cartesiano. Capacità di analizzare particolari funzioni rappresentative di fenomeni nel campo di indirizzo (meccanico e/o elettrico) mediante gli strumenti di analisi matematica.</p>		
Prodotto/ prodotti da realizzare	Studio completo di una funzione e realizzazione del suo grafico sul piano cartesiano		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	Sviluppo e miglioramento delle capacità logico-matematiche Analisi e comprensione dei grafici Utilizzo del linguaggio formale specifico della materia.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	E' capace di classificare una funzione, analizzarne le caratteristiche e rappresentarla graficamente sul piano cartesiano.	Conosce le metodologie per analizzare: <ul style="list-style-type: none"> • dominio • segno • simmetrie • limiti • asintoti • punti di discontinuità • punti stazionari (max, min e flessi) • concavità/convessità <i>(argomento in fase di trattazione al momento della redazione del documento)</i> di una funzione assegnata.	Sa applicare le metodologie matematiche per lo studio del dominio, segno, simmetrie, limiti, asintoti, punti di discontinuità, punti stazionari, concavità/convessità di una funzione assegnata, fino a produrne il grafico.
	E' capace di estrapolare le caratteristiche di una funzione matematica dalla osservazione del suo grafico	Conosce le caratteristiche specifiche delle funzioni;	Riesce attraverso l'osservazione di un grafico assegnato, a evidenziarne le caratteristiche.

<p>Descrizione delle realizzazioni</p>	<p>Lezione frontale con ausilio di lavagna multimediale; Uso del software dinamico DESMOS; esempi ed esercizi dell'uso di funzioni matematica per modellare fenomeni nel campo elettrico e meccanico; problem solving;</p>																																																																																																						
<p>Attività degli studenti</p>	<p>Esercitazione a gruppi in classe Esercitazione in spazio autonomo Formazione mediante ascolto delle lezioni frontali Risoluzione di esercizi e problemi nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali</p>																																																																																																						
<p>Attività di accompagnamento fatta dai docenti</p>	<p>La docente osserva gli studenti durante le attività in classe e verifica la capacità di attenzione, la continuità nel lavoro a casa, l'interesse. Fornisce il supporto necessario e eventuale materiale di integrazione necessario. Sono realizzati riassunti schematici alla lavagna che gli studenti possono usare per aiutarsi nello svolgimento del lavoro autonomo: gli studenti con certificazioni possono usare tali schemi anche durante le prove di verifica scritta e/o orale.</p>																																																																																																						
<p>Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento</p>	<p>Verifica e valutazione: -verifiche scritte ed orali formative sui macroargomenti. -verifica finale sommativa. Nella valutazione si tiene conto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. impegno 2. continuità nel lavoro svolto a casa 3. grado di autonomia raggiunto dallo studente 4. progressi raggiunti nell'anno scolastico <p>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</p> <p>Griglia A</p> <table border="1" data-bbox="304 1149 778 1653"> <thead> <tr> <th>INDICATORI</th> <th>DESCRIPTORI</th> <th>PUNTEGGIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A.-CONOSCENZE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</td> <td>Nulle</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Frammentarie</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Superficiali</td> <td>2.5</td> </tr> <tr> <td>Essenziali</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Adeguate</td> <td>3.5</td> </tr> <tr> <td>Complete</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>B.-ABILITA'</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure</td> <td>Nulle</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Confuse</td> <td>1.5</td> </tr> <tr> <td>Con gravi errori</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Parziali</td> <td>2.5</td> </tr> <tr> <td>Essenziali</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Adeguate</td> <td>3.5</td> </tr> <tr> <td>Complete</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>C.-COMPETENZE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare</td> <td>Nulle</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Parziali</td> <td>0.5</td> </tr> <tr> <td>Essenziali</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Adeguate</td> <td>1.5</td> </tr> <tr> <td>Complete</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Griglia B - Personalizzata</p> <table border="1" data-bbox="815 1149 1289 1653"> <thead> <tr> <th>INDICATORI</th> <th>DESCRIPTORI</th> <th>PUNTEGGIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A.-CONOSCENZE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</td> <td>Nulle</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Frammentarie</td> <td>1.5</td> </tr> <tr> <td>Superficiali</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Essenziali</td> <td>2.5</td> </tr> <tr> <td>Adeguate</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Complete</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>B.-ABILITA'</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="5">Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure</td> <td>Nulle</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Confuse</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Con gravi errori</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Parziali</td> <td>2.5</td> </tr> <tr> <td>Essenziali</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Adeguate</td> <td>3.5</td> </tr> <tr> <td>Complete</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>C.-COMPETENZE</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare</td> <td>Nulle</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Parziali</td> <td>0.5</td> </tr> <tr> <td>Essenziali</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Adeguate</td> <td>1.5</td> </tr> <tr> <td>Complete</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	A.-CONOSCENZE			Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Nulle	1	Frammentarie	2	Superficiali	2.5	Essenziali	3	Adeguate	3.5	Complete	4	B.-ABILITA'			Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure	Nulle	1	Confuse	1.5	Con gravi errori	2	Parziali	2.5	Essenziali	3	Adeguate	3.5	Complete	4	C.-COMPETENZE			Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare	Nulle	0	Parziali	0.5	Essenziali	1	Adeguate	1.5	Complete	2	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	A.-CONOSCENZE			Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Nulle	1	Frammentarie	1.5	Superficiali	2	Essenziali	2.5	Adeguate	3	Complete	4	B.-ABILITA'			Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure	Nulle	0	Confuse	1	Con gravi errori	2	Parziali	2.5	Essenziali	3	Adeguate	3.5	Complete	4	C.-COMPETENZE			Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare	Nulle	0	Parziali	0.5	Essenziali	1	Adeguate	1.5	Complete	2
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO																																																																																																					
A.-CONOSCENZE																																																																																																							
Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Nulle	1																																																																																																					
	Frammentarie	2																																																																																																					
	Superficiali	2.5																																																																																																					
	Essenziali	3																																																																																																					
	Adeguate	3.5																																																																																																					
Complete	4																																																																																																						
B.-ABILITA'																																																																																																							
Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure	Nulle	1																																																																																																					
	Confuse	1.5																																																																																																					
	Con gravi errori	2																																																																																																					
	Parziali	2.5																																																																																																					
	Essenziali	3																																																																																																					
Adeguate	3.5																																																																																																						
Complete	4																																																																																																						
C.-COMPETENZE																																																																																																							
Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare	Nulle	0																																																																																																					
	Parziali	0.5																																																																																																					
	Essenziali	1																																																																																																					
	Adeguate	1.5																																																																																																					
Complete	2																																																																																																						
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO																																																																																																					
A.-CONOSCENZE																																																																																																							
Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Nulle	1																																																																																																					
	Frammentarie	1.5																																																																																																					
	Superficiali	2																																																																																																					
	Essenziali	2.5																																																																																																					
	Adeguate	3																																																																																																					
Complete	4																																																																																																						
B.-ABILITA'																																																																																																							
Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure	Nulle	0																																																																																																					
	Confuse	1																																																																																																					
	Con gravi errori	2																																																																																																					
	Parziali	2.5																																																																																																					
	Essenziali	3																																																																																																					
Adeguate	3.5																																																																																																						
Complete	4																																																																																																						
C.-COMPETENZE																																																																																																							
Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare ed elaborare	Nulle	0																																																																																																					
	Parziali	0.5																																																																																																					
	Essenziali	1																																																																																																					
	Adeguate	1.5																																																																																																					
Complete	2																																																																																																						

Unità di apprendimento n°3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Titolo UDA	Maturità fisica e sportiva ed anche sociale e lavorativa.															
Contestualizzazione	Ambito scolastico															
Destinatari	5B															
Monte ore complessivo	Intero anno scolastico															
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Capacità motorie; Sport individuali e di squadra; Principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri; Inclusione, integrazione, rispetto.															
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzare schemi motori semplici e complessi; Realizzare un ambiente sicuro per lo sviluppo dell'attività ma soprattutto creare un clima piacevole e positivo con tutti i componenti della classe.															
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze Consapevolezza delle capacità fisico sportive, trasversali e personali, per un adeguato avvio nella società e nel lavoro.</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>Competenze</th> <th>Conoscenze</th> <th>Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E' capace di sviluppare un lavoro fisico di base e intermedio;</td> <td>Distingue le capacità motorie coordinative dalle condizionali;</td> <td>Sa fare lavori inerenti le capacità motorie in generale;</td> </tr> <tr> <td>E' capace di svolgere i giochi e sport trattati in forma base e complesso;</td> <td>Fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati.</td> <td>Sa fare i lavori proposti;</td> </tr> <tr> <td>E' capace di mettere in sicurezza un ambiente e prevenire le situazioni critiche;</td> <td>Conosce il termine sicurezza e prevenzione in generale nella disciplina e non.</td> <td>Sa lavorare in modo sicuro.</td> </tr> <tr> <td>Rispetta le regole, gli altri, l'ambiente.</td> <td>Il termine del fair play.</td> <td>Sa rispettare le regole di gioco.</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	Competenze	Conoscenze	Abilità	E' capace di sviluppare un lavoro fisico di base e intermedio;	Distingue le capacità motorie coordinative dalle condizionali;	Sa fare lavori inerenti le capacità motorie in generale;	E' capace di svolgere i giochi e sport trattati in forma base e complesso;	Fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati.	Sa fare i lavori proposti;	E' capace di mettere in sicurezza un ambiente e prevenire le situazioni critiche;	Conosce il termine sicurezza e prevenzione in generale nella disciplina e non.	Sa lavorare in modo sicuro.	Rispetta le regole, gli altri, l'ambiente.	Il termine del fair play.	Sa rispettare le regole di gioco.
Competenze	Conoscenze	Abilità														
E' capace di sviluppare un lavoro fisico di base e intermedio;	Distingue le capacità motorie coordinative dalle condizionali;	Sa fare lavori inerenti le capacità motorie in generale;														
E' capace di svolgere i giochi e sport trattati in forma base e complesso;	Fondamentali degli sport individuali e di squadra praticati.	Sa fare i lavori proposti;														
E' capace di mettere in sicurezza un ambiente e prevenire le situazioni critiche;	Conosce il termine sicurezza e prevenzione in generale nella disciplina e non.	Sa lavorare in modo sicuro.														
Rispetta le regole, gli altri, l'ambiente.	Il termine del fair play.	Sa rispettare le regole di gioco.														
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Il Docente sosterrà la classe e i singoli allievi in qualsiasi attività da svolgere.															
Descrizione delle realizzazioni	Lezione frontale; lavori di gruppo e assegnazione di compiti; osservazione diretta finalizzata; lezione multimediale (utilizzo di strumenti tecnologici); cooperative learning; problem solving. Dispense consegnate dal docente per la teoria; Palestre concesse dall'istituto con gli attrezzi convenzionati (piccoli e grandi); Interventi di esperti esterni.															



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

ISTITUTO TECNICO
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

ISTITUTO TECNICO
Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteria for the evaluation and certification of learning results

Verifica e valutazione: test a risposta aperta, test semistrutturato, test strutturato, prove pratiche, prove teoriche; Recupero: in itinere; si terrà conto del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno, dando così particolare importanza ai progressi ottenuti. Inoltre gli alunni esonerati (giustificati con certificati medici e simili, consegnati in segreteria o al docente) saranno valutati con verifiche teoriche attraverso le dispense consegnate dal docente;



Unità di apprendimento n° 4

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA MONODISCIPLINARE

Nr. UDA	Denominazione della UDA
1	Il rapporto fra artista e società

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo UDA	Il rapporto fra artista e società
Contestualizzazione	L'evoluzione del pensiero artistico-letterario fra Ottocento e Novecento è uno degli specchi più significativi dei cambiamenti sociali e culturali, in particolare se si guarda a come gli intellettuali, da guide e riferimento anche in eventi storici di grande portata, abbiano perso tale ruolo, trasformandosi, però, in coloro che per primi hanno colto il solipsismo, l'incomunicabilità e la frammentazione di ogni persona all'interno della massa.
Destinatari	Classe V, sez. B.
Monte ore complessivo	Intero anno scolastico
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La letteratura può aiutare a comprendere e a migliorare la società? Come cambia il ruolo dell'artista in base al suo contesto storico-sociale, ai suoi destinatari e alle finalità che si propone? Saper descrivere i mutamenti in atto è il primo passo per arrivare alla consapevolezza e alla conoscenza?
Prodotto/prodotti da realizzare	Testi coesi e coerenti; analisi, comprensione e rielaborazione, sia orale che scritta delle suggestioni presentate in classe in riferimento al rapporto del singolo all'interno della società e al contributo che esso può dare per conoscerla e modificarla.

Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della materia Capacità di analizzare criticamente diverse tipologie di testo, individuando le tematiche principali dei vari autori presenti all'interno di esse. Collegare in modo consapevole e ragionato gli autori e le opere ai principali processi socio-culturali e politici di riferimento. Leggere, interpretare e rielaborare testi di varia tipologia, rispondendo in modo pertinente ed esaustivo alle consegne date. Identificare le principali tendenze evolutive della letteratura dall'Unità alla metà del Novecento, riconoscendo sia elementi di continuità e differenza fra il contesto italiano e quello estero, sia il rapporto fra letteratura ed altre espressioni artistiche. 		
	Contenuti	Conoscenze	Abilità
<p>Il <u>Romanticismo</u>: il passaggio dalla ragione al sentimento, al recupero del Medioevo con le lotte per l'indipendenza nazionale, della religiosità alla nascita di nuovi generi letterari.</p> <p>Il <u>Positivismo</u> e il <u>Realismo</u>: i fondamenti teorici del Positivismo alla base della seconda rivoluzione industriale e il contesto ideologico di riferimento (Hyppolite Taine, Charles Darwin).</p>	<p>Il <u>Romanticismo europeo</u>: il romanzo gotico.</p> <p>Il <u>Romanticismo italiano</u>: caratteri peculiari di un movimento con radici europee.</p> <p>Il <u>Naturalismo francese</u>: l'impegno sociale della letteratura che, attraverso l'impersonalità, acquisisce dignità scientifica e si fa non solo denuncia e mezzo conoscitivo, ma anche strumento di socialismo umanitario e di progresso.</p> <ul style="list-style-type: none"> Emile Zola: lo scrittore scienziato, il caso Dreyfuss e il <i>J'accuse</i>; il romanzo sperimentale e i Rougon-Macquart. (<i>L'Assomoir</i>) Il <u>Verismo</u>: gli aspetti originali dell'esperienza italiana che rinuncia all'intento sociale e si concentra sulla scelta dei mezzi espressivi per garantire scientificità alla 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). Analizzare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali Stabilire collegamenti tra 	

narrazione; i protagonisti principali (Luigi Capuana, Federico De Roberto, Giovanni Verga).

- Giovanni Verga: la vita, la produzione letteraria (novelle, romanzi e l'esperienza teatrale), la poetica e la tecnica narrativa. Lo studio dell'autore ha permesso di cogliere alcuni aspetti socioeconomici e culturali della vita della Sicilia di fine Ottocento (arretratezza culturale, superstizione, condizione femminile e dei lavoratori, sfruttamento minorile...)

- Le novelle: "*Rosso malpelo*", "*La lupa*" (da pag. 64 e da pag 77. del libro di testo)

- Il ciclo dei Vinti: caratteristiche del progetto dell'opera e approfondimento de "*Malavoglia*": trama, personaggi, la tecnica dell'impersonalità (l'eclissi dell'autore e la regressione, lo straniamento), la vita come lotta per la sopravvivenza, legge immutabile che governa la società umana che rende quindi illegittimo ogni giudizio da parte dell'autore (attenzione ai vinti della storia, senza alcuna idealizzazione del mondo rurale).
Lettura dell'inizio

le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storicoculturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

	<p>Il <u>Simbolismo</u> e il <u>Decadentismo</u>: il rifiuto del positivismo e della morale borghese nella seconda metà dell'Ottocento da parte di una serie di intellettuali che lamentano il conflitto artista/società, propugnando la tensione verso l'assoluto; il mistero e le corrispondenze, la scoperta dell'irrazionale, dell'inconscio e gli strumenti della conoscenza; le influenze (Schopenhauer e Nietzsche), gli albori e i protagonisti principali in Europa (Verlaine, Rimbaud, Wilde) e in Italia.</p>	<p>del romanzo (da pag. 98 del libro di testo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tragedie: "Cavalleria rusticana" (trama). <p>Il <u>Decadentismo francese</u>: il poeta veggente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Charles Baudelaire</u>: la poetica l'autore che con il suo maledettismo segna il passaggio dal Romanticismo al Decadentismo, descrivendo l'oscura malattia dell'uomo moderno: il vizio, la corruzione, il male di vivere, il vuoto, la noia. La parola evocativa, il poeta veggente, il simbolismo e il maledettismo come risposta al conflitto tra aspirazione alla bellezza e l'attrazione per il vizio. - "<i>I fiori del male</i>" ("L'albatro", "Corrispondenze"). <p>Il <u>Decadentismo</u> in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Gabriele d'Annunzio</u>: la vita (il "vivere inimitabile", la guerra, l'avventura fiumana, la politica, il poeta vate); la poetica: l'estetismo ("<i>Il piacere</i>"), la fase della bontà ("<i>L'innocente</i>"), il superomismo e il panismo ("<i>Le vergini delle rocce</i>". "<i>Le Laudi</i>"), il periodo notturno. <p>1. Lettura e analisi "<i>La pioggia nel pineto</i>":</p>	
--	--	--	--

	<p><u>Il primo Novecento</u>: la profonda esigenza di rinnovamento rispetto alla crisi della cultura positivista e all'esaurirsi delle forme della letteratura tradizionale.</p>	<p>il tema panico, la musicalità della parola, l'essenza segreta della realtà rivelata dalla parola poetica.</p> <p>2. Le tragedie: "La Figlia di Iorio" (trama e lettura di un estratto): considerazioni sul ruolo della donna, sulla superstizione e sul patriarcato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Giovanni Pascoli</u>: la vita, la visione del mondo (l'irrazionalismo, la crisi della matrice positivista, il socialismo umanitario, il nazionalismo); la poetica (il nido familiare, il simbolismo, il fanciullino, la poesia pura, la celebrazione delle realtà umili e dimesse). <p>1. Lettura e analisi "X agosto". (pag. 226 dal libro di testo)</p> <p>2. Lettura e analisi "Il Lampo" (dal libro di testo).</p> <p>3. Lettura e analisi "Il gelsomino notturno" (dal libro di testo).</p> <p>Le trasformazioni del romanzo e la ricerca di una poesia "pura" che mette al centro la soggettività dell'uomo e la condizione esistenziale dell'uomo rispetto alla realtà.</p>	
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>Sigmund Freud</u>¹: vita, 	

Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>cooperative learning: peer to peer, jigsaw</i>, lavori di gruppo. • interrogazioni e colloqui. • prove scritte (temi, testi argomentativi) • analisi di testi poetici e in prosa. • riassunti. • produzione di elaborati richiesti nei lavori di gruppo.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Analisi dei singoli casi con individuazione delle potenzialità di ogni alunno. Rinforzo dell'autostima e della motivazione con l'assegnazione del ruolo più idoneo nel lavoro cooperativo. Eventuale semplificazione dei contenuti e delle prassi in modo da migliorare la comprensione e facilitare la produzione del compito per gli alunni che ne hanno bisogno. Accompagnamento nei processi cognitivi, di analisi, di interpretazione, di selezione e di produzione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale. • lezione dialogico-partecipata.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione, in linea con quanto indicato nel PTOF, tiene conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali • Costanza nella frequenza • Impegno regolare • Partecipazione attiva • Interesse particolare per la disciplina • Approfondimento autonomo

1 Da svolgere al momento della stesura del presente documento.

2 Da svolgere al momento della stesura del presente documento.

3 Da svolgere al momento della stesura del presente documento.

STORIA

UDA MONODISCIPLINARE

Nr. UDA	Denominazione della UDA
1	Il secondo Ottocento e il "Secolo breve": continuità e fratture

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.1

Titolo UDA	Il secondo Ottocento e il "Secolo breve": continuità e fratture
Contestualizzazione	Gli eventi della fine dell'Ottocento e quelli della prima metà del Novecento a confronto, per riflettere sui rapporti causa-effetto e sul significato delle scelte dei singoli e delle istituzioni sulla società.
Destinatari	Classe V, sez. B
Monte ore complessivo	Intero anno scolastico
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Negli eventi storici si può parlare di una sola causa determinante o di concause fra loro intrecciate? Lo studio della storia più recente permette di comprendere i meccanismi della società attuale? Cosa possiamo prendere dal passato per migliorare la nostra vita di oggi e quella futura?
Prodotto/prodotti da realizzare	Testi coesi e coerenti; analisi, comprensione e rielaborazione degli eventi presentati; mappe concettuali.

<p>Competenze target</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>	AREA GENERALE		
	Competenze		
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della materia; Saper analizzare documenti e fonti di varia tipologia; Rielaborare in modo critico e pertinente gli argomenti; Identificare e contestualizzare i principali eventi storici e i protagonisti delle trasformazioni storico-economiche e sociali. 		
	Contenuti	Conoscenze	Abilità
	<p>- <u>L'Unità d'Italia:</u></p> <p>▪ <u>L'unificazione della Germania:</u> la nascita del Secondo Reich</p> <p>▪ <u>La seconda rivoluzione industriale:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Il Risorgimento italiano: le vicende che caratterizzano il 1848 europeo, la seconda guerra d'indipendenza, Cavour, la guerra di Crimea. Il Regno d'Italia: la spedizione dei Mille, da Teano al Regno d'Italia. La formazione dello Stato: arretratezza, frammentazione economica e culturale, analfabetismo, problemi sociali, il Brigantaggio. La Destra storica; la Sinistra storica. Il completamento dell'Unità d'Italia: la breccia di Porta Pia, "la legge delle guarentigie", il dissidio fra Stato e Chiesa. La guerra austro-prussiana. La guerra franco-prussiana. Innovazioni e scoperte: le premesse ideologiche con il Positivismo; la rivoluzione dei trasporti e dell'industria siderurgica, la svolta nelle telecomunicazioni, le nuove fonti di energia (elettricità e 	<ul style="list-style-type: none"> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). Analizzare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. Riconoscere e valutare,

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>L'Italia all'inizio del '900:</u> ▪ <u>La prima guerra mondiale:</u> 	<p>petrolio), lo sviluppo dell'industria chimica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della borghesia: le linee politico-economiche; la crisi fra 1873 e 1896; il nuovo colonialismo (nuovi mercati e materie prime, il trattato di Berlino del 1884). • La rivoluzione dei consumi e dei modi di vita: la società di massa (la massificazione dei beni e della cultura), la rivoluzione alimentare, la fabbrica del freddo e della conservazione (la lotta alle frodi alimentari, il ruolo della donna), la nascita della medicina moderna, l'aumento demografico e la trasformazione della società. • La vita quotidiana: il tram, l'automobile (da Ford al Taylorismo, la catena di montaggio e la produzione in serie), la bici, l'aereo, l'automazione domestica, la fotografia e il cinema. • La <i>Belle époque</i>: mito e realtà. • Dalla morte di Umberto I al progetto politico di Giolitti (le riforme sociali, le contraddizioni, il suffragio universale maschile, il decollo dell'industria, il voto di scambio, il Patto Gentiloni, la conquista della Libia). • Antichi rancori e nuove alleanze, la crisi degli imperi. • Lo scoppio della guerra: 	<p>anche in una cornice storicoculturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
--	--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>La Rivoluzione russa:</u> 	<p>protagonisti e scopi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla guerra lampo alla guerra di trincea: la definizione del Fronte occidentale; il Fronte orientale, il Fronte turco. • L'Italia fra neutralisti e interventisti, il Fronte italiano. • L'ingresso degli USA e l'uscita della Russia dal conflitto. • La resa dell'Austria e della Germania. • I termini di una pace instabile: i morti della strage, l'arrivo della Spagnola, la Conferenza di Parigi, i "14 punti di Wilson", l'umiliazione della Germania, la vittoria mutilata dell'Italia, il crollo dell'impero austro-ungarico e di quello Ottomano. • La crisi dell'impero zarista (assolutismo, arretratezza economica, analfabetismo, tentativo di ammodernamento, rivendicazioni di operai, di contadini e della borghesia); la Rivoluzione del 1905. • La Rivoluzione di febbraio e l'instaurazione di un governo parlamentare: i soviet e le speranze della pace. • Lenin e la Rivoluzione di ottobre: menscevichi, bolscevichi, la dittatura del proletariato, la Pace di Brest-Litovsk. • La guerra civile, il comunismo di guerra, la dittatura del Partito comunista sovietico, NEP, 	
--	--	--	--

	<p><u>Il periodo fra le due guerre.</u></p>	<p>l'URSS.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stalin e Trotzki, kolchoz e kulaki, l'industrializzazione, la costruzione del mito di Stalin e la nascita dello stato totalitario (le purghe, il terrore, i gulag, l'eliminazione delle libertà individuali e l'identificazione del singolo con il capo). • La nascita del fascismo. <ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni della società a seguito della prima guerra mondiale; il ceto medio emergente, il Biennio rosso, la "vittoria mutilata". - La fondazione dei Fasci di combattimento e l'illegalità mascherata da legge e ordine, la nascita del PCI, la marcia su Roma, l'assassinio Matteotti. - La nascita dello stato fascista: la fascistizzazione della società, dal movimento al regime, le Leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la politica economica e la politica imperialistica. - Il Totalitarismo imperfetto. • Il Nazismo⁵. 	
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>La Seconda guerra mondiale</u>⁴: 	<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze del trattato di Versailles, la repubblica di Weimar, il Biennio rosso, gli aiuti economici degli USA. - Adolf Hitler: cenni biografici, la nascita del Partito nazionalsocialista, le Camicie Brune, il Putsch di Monaco, il Mein Kampf e il suo programma politico. L'ascesa al potere, la nomina a Cancelliere. - La nazificazione della Germania: l'incendio del Reichstag, la modifica alla Costituzione, la Notte dei Lunghi coltelli, la proclamazione del Terzo Reich, il Führer, l'organizzazione del consenso (Joseph Goebbels e il Ministero della Propaganda), i successi in campo economico e politico. <ul style="list-style-type: none"> • Prima della guerra: gli accordi fra Hitler e Mussolini, l'Anschluss dell'Austria, la Conferenza di Monaco, l'annessione della Regione dei Sudeti e il Patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione dell'Albania. 	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Lo scoppio del conflitto: l'invasione della Polonia e la guerra lampo, l'Asse Roma-Berlino-Tokyo, l'ingresso dell'Italia. • La Battaglia d'Inghilterra, l'operazione Barbarossa, la Carta Atlantica, l'ingresso degli USA, la svolta del '43. • Il "Nuovo ordine" nei paesi slavi, la "Soluzione finale" (la Shoà o Olocausto). • La guerra parallela dell'Italia: i Fronti del Mediterraneo, d'Africa e della Grecia. • Lo sbarco degli Alleati in Sicilia, la caduta del fascismo, l'armistizio di Cassibile, la Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. • La Resistenza partigiana in Italia, la guerra civile, le rappresaglie, la Liberazione. • Le Foibe. • Il crollo del terzo Reich dallo Sbarco in Normandia alla leva obbligatoria dei quattordicenni, all'Ordine di Nerone al suicidio di Nerone, al suicidio di Hitler e di Goebbels, alla resa della Germania. • La resa del Giappone dopo le due bombe atomiche. 	
	<p>Il mondo diviso⁶</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da Stalin agli accordi fra Russia e Germania, all'alleanza fra URSS e Alleati alla guerra fredda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. • Analizzare gli aspetti geografici, ecologici,

			territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
	competenza alfabetica funzionale		
	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		
	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>cooperative learning: peer to peer, jigsaw</i>, lavori di gruppo. • interrogazioni e colloqui. • prove scritte (temi, testi argomentativi) • riassunti. • produzione di elaborati richiesti nei lavori di gruppo. 		
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Analisi dei singoli casi con individuazione delle potenzialità di ogni alunno. Rinforzo dell'autostima e della motivazione con l'assegnazione del ruolo più idoneo nel lavoro cooperativo. Eventuale semplificazione dei contenuti e delle prassi in modo da migliorare la comprensione e facilitare la produzione del compito per gli alunni che ne hanno bisogno. Accompagnamento nei processi cognitivi, di analisi, di interpretazione, di selezione e di produzione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale. • lezione dialogico-partecipata. • Visione film • CLIL 		
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione, in linea con quanto indicato nel PTOF, tiene conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte ed orali • Costanza nella frequenza • Impegno regolare • Partecipazione attiva • Interesse particolare per la disciplina • Approfondimento autonomo 		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5

INGLESE

Titolo UDA	Electricity, Electronics and Telecommunications	
Contestualizzazione	L'UdA è volta all'acquisizione di nuovo lessico tecnico unita al consolidamento delle abilità linguistiche già acquisite, quali presentazione, descrizione di concetti astratti e/o entità concrete nuovi o noti, al fine di permettere allo studente di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi.	
Destinatari	Classe 5B	
Monte ore complessivo	2 ore settimanali programmate per l'intero anno scolastico	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Sviluppare adeguate strategie di studio e autonomia nell'apprendimento di argomenti relativi al campo dell'elettricità, delle risorse energetiche, dell'elettronica e delle telecomunicazioni, consolidando e ampliando il patrimonio lessicale sia nell'ambito dell'inglese settoriale, sia per quanto concerne la lingua e la cultura inglese in generale.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Esposizione orale; mappe; schemi	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Competenza n.4 (Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro)	
	Competenza n.5 (Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro)	
	- sviluppare e potenziare le abilità ricettive attraverso la lettura e l'ascolto di materiale autentico	
	- sviluppare e potenziare le abilità produttive attraverso la stesura di testi scritti di vario genere (riassunti, mappe concettuali, brevi presentazioni) e la discussione relativa ad argomenti di particolare attualità e interesse	
	- utilizzare le nuove tecnologie e altri strumenti multimediali per effettuare ricerche e presentazioni orali	
- utilizzare in maniera efficace e corretta le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche		
- ampliare il proprio patrimonio culturale attraverso attività interdisciplinari riferite ad altri ambiti		
AREA PROFESSIONALE		
Competenze	Conoscenze	Abilità
/	/	/
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze		
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare		
Competenza civica e in materia di cittadinanza		

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Matter and its states The atom Mechanics and motion Electricity basics Static electricity Home electrical system AC vs DC Energy Sources Energy Efficiency Electromagnetism</p> <p>Basic grammar structures To Be; Have got Present simple Present Continuous Past simple and past continuous Present perfect simple and continuous Future with going to e will If Clauses Modal verbs</p> <p>English culture and the anglosphere A short history of the english language The english language today</p> <p>COMPETENZA ED.CIV.1 Unione Europea e organismi internazionali</p>	<p>Inglese (primo e secondo quadrimestre)</p> <p>Educazione civica 4 h</p>
Attività degli studenti	<p>Fasi da svolgere: Lezione frontale, condivisione degli obiettivi, svolgimento attuativo dei contenuti, esercitazione, condivisione dei risultati, verifica. Modalità: attività individuale e di gruppo ove possibile.</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Confronto con il docente, brainstorming e tutoring.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lezioni frontali e dialogate; lavori individuali, cooperative learning con la mediazione del docente; attività di potenziamento e/o di recupero in itinere; rinforzo dell'autostima e della motivazione di ogni alunno.</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Trattazione di un argomento attraverso l'esposizione e la rielaborazione orale</p>	

<p> Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento </p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti disciplinari - Efficacia comunicativa in lingua inglese - Individuazione di collegamenti e relazioni <p> Inoltre, durante il primo e il secondo quadrimestre, gli studenti saranno valutati con prove orali (interrogazioni, colloqui) e con prove scritte (strutturate, semi-strutturate, risposte aperte). </p> <p> La valutazione terrà conto dei seguenti parametri: impegno e interesse per la disciplina, partecipazione, rielaborazione personale, autonomia, progressi, padronanza delle tematiche, correttezza ed efficacia espositiva. </p> <p> Criteria di valutazione delle prove orali: conoscenze (padronanza dei contenuti), competenze linguistiche (correttezza linguistico-espressiva, sviluppo delle argomentazioni), abilità elaborative, logiche e critiche (elaborazione personale). </p> <p> Criteria di valutazione delle prove scritte: Scala di valutazione </p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Livello</th> <th style="text-align: right;">Voto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gravemente insufficiente</td> <td style="text-align: right;">1-3</td> </tr> <tr> <td>Insufficiente</td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td>Mediocre</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td style="text-align: right;">6</td> </tr> <tr> <td>Discreto</td> <td style="text-align: right;">7</td> </tr> <tr> <td>Buono</td> <td style="text-align: right;">8</td> </tr> <tr> <td>Ottimo</td> <td style="text-align: right;">9-10</td> </tr> </tbody> </table> <p> Obiettivi minimi: - Possesso delle conoscenze e delle strutture grammaticali essenziali degli argomenti trattati - Accettabili competenze linguistiche e abilità elaborative, logiche e critiche. </p>	Livello	Voto	Gravemente insufficiente	1-3	Insufficiente	4	Mediocre	5	Sufficiente	6	Discreto	7	Buono	8	Ottimo	9-10
Livello	Voto																
Gravemente insufficiente	1-3																
Insufficiente	4																
Mediocre	5																
Sufficiente	6																
Discreto	7																
Buono	8																
Ottimo	9-10																

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°6

IRC

Titolo UDA	Amore e amori		
Contestualizzazione	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi e domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico.		
Destinatari	Alunni della classe quinta che si avvalgono dell'IRC		
Monte ore complessivo	8 ore		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Acquisire consapevolezza del concetto di etica/morale, delle varie proposte etiche/morali. L'UDA punta a far riflettere sul concetto di libertà e sui distinguo tra libertà di, da e per.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Brainwriting, mappe, infografiche		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa	approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
	valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose	riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
		conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;	opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
		studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze			
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza			
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)		
	<table border="1"> <tr> <td>Etica e morale</td> </tr> <tr> <td>Libertà di, da, per...</td> </tr> </table>	Etica e morale	Libertà di, da, per...	IRC
Etica e morale				
Libertà di, da, per...				
Attività degli studenti	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione			
Attività di accompagnamento	Confronto con il docente, brainstorming, focus group, role playing, problem solving, tutoring, studio di caso, flipped classroom, gamification. Gli studenti sono chiamati a analizzare, interpretare, argomentare, riflettere in merito alle sollecitazioni promosse dal docente e dai compagni in merito alle tematiche proposte.			
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Il lavoro prevede riflessioni da condividere con il gruppo e la capacità di rapportare alla realtà e alla propria vita quanto affrontato nelle attività/argomenti trattati, attraverso la capacità di metariflessione e di metacognizione.			
Descrizione delle realizzazioni	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione.			

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
	Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle e rielaborare autonomamente	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline	OTTIMO
	Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, apportando generalmente contributi personali.	Possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di riutilizzo e rielaborazione	Analizza e valuta con buone capacità critiche i contenuti e le procedure. Rielabora in modo autonomo rinvenendo correlazioni con altre discipline.	BUONO
	Partecipa, se sollecitato, al dialogo educativo e alle attività, saltuariamente apporta contributi personali.	Possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati ed è capace, se supportato, di riutilizzarli.	Se aiutato è capace di fare un'analisi e una valutazione sufficiente i contenuti. È capace di trovare collegamenti con altre discipline se supportato dal docente o dai compagni.	SUFFICIENTE
	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo in modo costante e continuo.	Non esprime conoscenze né mostra capacità di riutilizzo.	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo impedendo di valutare tale competenza.	NON SUFFICIENTE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7

IRC

Titolo UDA	Questioni etiche contemporanee		
Contestualizzazione	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
Destinatari	Alunni della classe quinta che si avvalgono dell'IRC		
Monte ore complessivo	24 ore		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	L'UDA punta a far riflettere su varie tematiche etiche contemporanee presentando la posizione religiosa cristiana e aprendo ad un confronto tra quanto sostenuto e promosso dal cristianesimo, dalle religioni e dal sentire comune; una riflessione da sviscerare per acquisire consapevolezza sul concetto di diritto, rispetto, doveri, responsabilità, conseguenze, scelte, rispetto della persona.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Attività di buone pratiche, alternative e conferme nell'agire * Attività di PCTO presso la mensa Caritas di Via Baracca (Firenze)		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa	approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
	valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose	rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
		conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
Competenze			
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza			
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)					
	<table border="1"> <tr><td>Festività</td></tr> <tr><td>Furto</td></tr> <tr><td>Non uccidere</td></tr> <tr><td>Emarginazioni</td></tr> <tr><td>Falsità e violenze</td></tr> </table>	Festività	Furto	Non uccidere	Emarginazioni	Falsità e violenze	IRC
Festività							
Furto							
Non uccidere							
Emarginazioni							
Falsità e violenze							
Attività degli studenti	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione						
Attività di accompagnamento	Confronto con il docente, brainstorming, focus group, role playing, problem solving, tutoring, studio di caso, flipped classroom, gamification. Gli studenti sono chiamati a analizzare, interpretare, argomentare, riflettere in merito alle sollecitazioni promosse dal docente e dai compagni in merito alle tematiche proposte.						
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Il lavoro prevede riflessioni da condividere con il gruppo e la capacità di rapportare alla realtà e alla propria vita quanto affrontato nelle attività/argomenti trattati, attraverso la capacità di metariflessione e di metacognizione.						
Descrizione delle realizzazioni	Le attività prevedono un lavoro su se stessi e un confronto con l'altro. Attività di gruppo, dibattito, cooperazione, collaborazione.						

Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
	Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle e rielaborare autonomamente	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline	OTTIMO
	Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, apportando generalmente contributi personali.	Possiede una buona conoscenza degli argomenti trattati, mostrando buone capacità di riutilizzo e rielaborazione	Analizza e valuta con buone capacità critiche i contenuti e le procedure. Rielabora in modo autonomo rinvenendo correlazioni con altre discipline.	BUONO
	Partecipa, se sollecitato, al dialogo educativo e alle attività, saltuariamente apporta contributi personali.	Possiede una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati ed è capace, se supportato, di riutilizzarli.	Se aiutato è capace di fare un'analisi e una valutazione sufficiente i contenuti. È capace di trovare collegamenti con altre discipline se supportato dal docente o dai compagni.	SUFFICIENTE
	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo in modo costante e continuo.	Non esprime conoscenze né mostra capacità di riutilizzo.	Non partecipa e rifiuta il dialogo educativo impedendo di valutare tale competenza.	NON SUFFICIENTE

Allegato 2

COMPETENZA	ore	Argomento	SVOLTI
COMPETENZA ED.CIV.1	3	1.5.2 Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale	Le Mafie: Storia e struttura delle principali organizzazioni criminali italiani ed internazionali. La Costituzione italiana: Storia, organizzazione e approfondimento degli articoli fondamentali. L'ONU e l'UE: nascita, struttura e funzioni principali.
COMPETENZA ED.CIV.1	4	1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali.	EU origins The Brexit question Political systems School systems in comparison
COMPETENZA ED.CIV.2	4	2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi	Realizzazione circuito di condizionamento con operazionale e PT100
COMPETENZA ED.CIV.3	4	3.5.1 Partecipare al dibattito culturale	La società di massa.
COMPETENZA ED. CIV.4	4	4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del '900.	Il primo Novecento: la crisi delle certezze nel rapporto con gli altri e con il proprio io.
COMPETENZA ED. CIV.5	4	5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni. 5.5.2 Sviluppo ecosostenibile	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale
COMPETENZA ED. CIV.7	3	7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali	Definizione di Identità Digitale e delle tematiche ad essa associata: riconoscimento facciale, furti di identità, foto e video postati in rete, avatar e Metaverso. Cybersecurity. Percorso formativo a misura di nativi digitali sul corretto uso di strumenti, social, applicazioni, chat, link e sulla condivisione di materiali fotografici e video.
COMPETENZA ED.CIV.6	7	6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. 6.5.2 Protezione	da svolgere

Allegato 2

civile

6.5.3 Corso BLS



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PARTE 1

Si deve realizzare l'impianto elettrico in BT di una falegnameria dove sono installate le macchine utensili azionate da motori.

Dal quadro elettrico escono le linee descritte nella tabella sotto:

Linea	Numero utilizzatori	Potenza	Tensione nominale (V)	Rendimento	cosφ	Fattore di utilizzo	Fattore di contemporaneità	Lunghezza linea (m)
LINEA 1	8 motori	2,8 kW	400	0,77	0,75	0,7	0,8	100
LINEA 2	1 montacarichi	kW 5,5	400	0,8	0,83	0,8		70
LINEA 3	12 motori	0,8 kW	230	0,9	0,9	0,8	0,75	80
LINEA 4	20 lampade	40 W	230		0,9	0,9	1	60

Si ipotizzi una impedenza della rete a monte del punto di installazione del quadro $Z_r=30 \text{ m}\Omega$.

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

1. descriva, anche tramite uno schema, l'impianto elettrico presente nella falegnameria e illustri le caratteristiche funzionali degli elementi costituenti l'impianto e del quadro elettrico secondo la regola dell'arte;
2. descriva i sistemi di protezione contro i contatti diretti e indiretti;
3. illustri le tipologie di controllo che devono essere effettuati periodicamente sugli elementi presenti sull'impianto per mantenere la loro efficienza secondo quanto prescritto dalle norme vigenti;
4. rediga un piano di manutenzione utilizzando il diagramma Gantt;
5. descriva il sistema di monitoraggio/ acquisizione temperatura del motore del montacarichi; indichi, giustificando le scelte, il tipo di sensore di temperatura da utilizzare.
6. fornisca un possibile modulo per la dichiarazione di conformità

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso di manuali tecnici

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

PARTE 2

Con riferimento alla prima parte della prova, il candidato:

1. Supposto che il tasso di guasto del motore trifase del montacarichi sia pari a $0,03 \text{ anni}^{-1}$ determini dopo quanto tempo l'affidabilità è pari al 90%.
2. Si analizzi l'automatismo descritto di seguito e, sulla base del diagramma Grafcet e in relazione al tipo di PLC S7 1200, si proceda a:
 - ✓ ricavare la lista dei simboli (ingressi, uscite e Merker) per la soluzione in ladder dell'automazione;
 - ✓ disegnare lo schema di collegamento degli ingressi e delle uscite al PLC;
 - ✓ disegnare il programma ladder

Un impianto di imballaggio provvede al dosaggio di "patatine" di polistirolo all'interno delle scatole contenenti il prodotto finito.

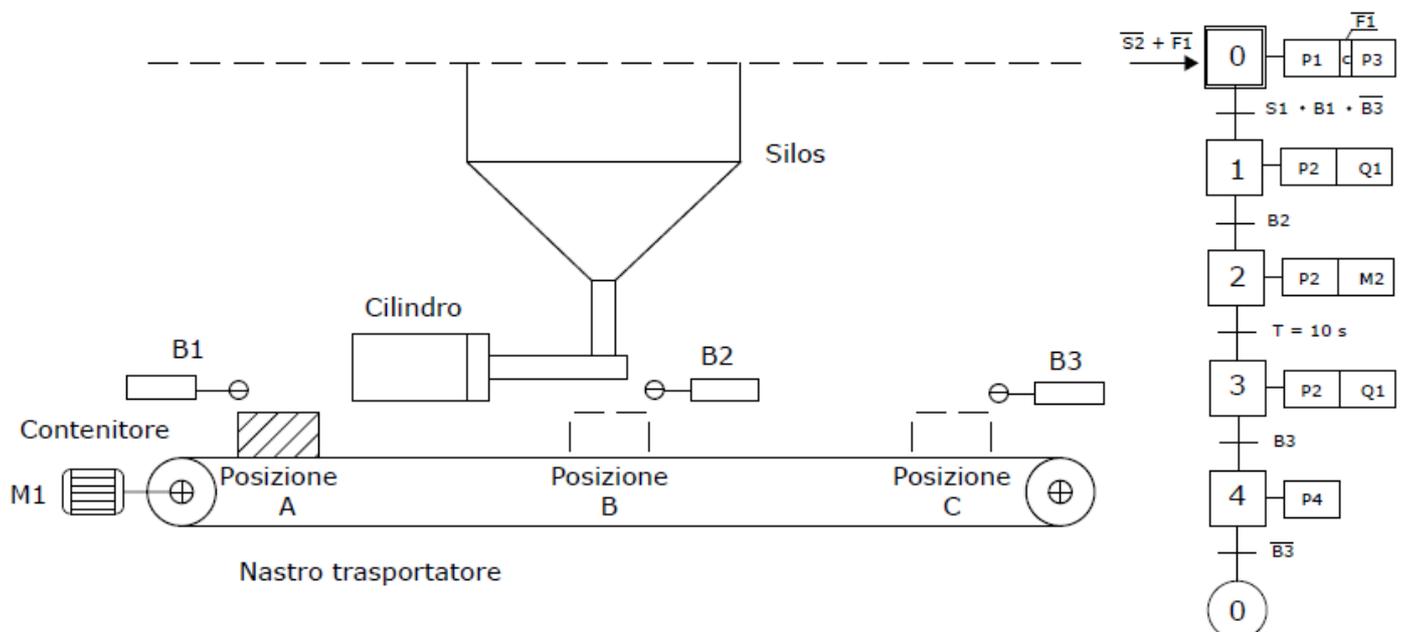
Il contenitore del prodotto finito viene posizionato manualmente su un nastro trasportatore, nella posizione di partenza (posizione A). Con la presenza del contenitore segnalata dal sensore B1, pigiando il pulsante di marcia S1 si innesta la seguente sequenza automatica:

- ✓ avanzamento del nastro trasportatore, azionato dal motore M1 (contattore Q1), fino al raggiungimento della posizione B (sensore B2) da parte del contenitore;
- ✓ arresto del nastro e apertura della serranda di caricamento, azionata tramite l'elettrovalvola monostabile M2 del cilindro pneumatico;
- ✓ permanenza della serranda in posizione di apertura per 10 s, al termine dei quali la serranda si richiude e il nastro trasportatore riprende a muoversi fino al raggiungimento della posizione C (sensore B3) da parte del contenitore.

Quando il contenitore viene prelevato manualmente dalla posizione C, l'automatismo si porta nella fase iniziale, pronto ad attendere un nuovo segnale di start.

L'apertura del pulsante di stop S2 (NC) provoca l'arresto istantaneo dell'impianto.

Una lampada P1 indica che l'impianto è fermo, una seconda lampada P2 che l'impianto è in funzione mentre un'ultima lampada P4 avvisa della presenza di un contenitore pronto per il prelievo in posizione C.



È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso di manuali tecnici

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO N° 5

ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	2	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	

suoi snodi tematici e stilistici	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	2
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	3
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9
Interpretazione corretta e articolata del testo	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10
	Interpretazione assente (compito bianco)	2
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8
L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9	
L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Pun ti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Pun ti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici	3	
	L'argomentazione è non coerente e poco articolata i connettivi sono scorretti o assenti	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni	7	
Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8		

	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
	L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10	
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico	10	

critici e valutazioni personali	ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.		
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	2	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono sporadicamente coerenti	4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e parafrasi sono coerenti	6	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrasi sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la parafrasi sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	2	
	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	3	
	L'esposizione risulta poco organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	6	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	4	
	I contenuti si leggono in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è	12	

	corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati		
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18	
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

Il Presidente: _____

ALLEGATO n° 6

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: _____ Sezione: _____

Indicatore(<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Descrittore	Punti	Voto
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Completa e corretta	4	
	completa con qualche errore	3	
	Non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Incompleta e/o molti errori	1	
Capacità di analizzare , collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Esauriente capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	4	
	Sufficiente capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	3-2	
	Scarsa capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Padronanza delle conoscenze completa	5	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa,	3 - 4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1 - 2	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	

PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20